

Progetto: GEN ZÌ. Giovani che dicono Sì alla partecipazione, alla cultura e alla solidarietà.

1) Contesto specifico del progetto.

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto:

Il contesto specifico di attuazione del progetto è **caratterizzato dal problema** della **scarsa partecipazione della comunità** a **eventi, laboratori, iniziative di volontariato e progetti solidali** rivolti **agli utenti più fragili residenti nel comune di Milano e di Tavernerio (CO)** dove operano i **7 enti coinvolti**.

L'elenco dei **soggetti attuatori** e degli **specifici territori** interessati dal progetto è riassunto nello schema sotto riportato per offrire, con immediatezza, il quadro d'insieme del **perimetro dell'azione progettuale**, che è anche **il territorio da cui proviene l'utenza** appena descritta.

CODICE SEDE	DENOMINAZIONE SEDE	TIPOLOGIA SERVIZIO	SERVIZIO	COMUNE
154654	CREA - UP Milano	Organizzazione Società Civile	Servizio di Urgenza Psicologica	Milano
154657	CREA - Centro Clinico		Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica	Milano
154751	Struttura Residenziale Riabilitativa "Villa Plinia"		Struttura residenziale riabilitativa per minori	Tavernerio
154586	Galdus - Sede principale		Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato	Milano
223208	Fondazione Piero e Lucille Corti ETS		Organizzazione Società Civile Internazionale	Milano
209802	Twins International Onlus - Sede operativa			Milano
227941	ASD AleottiLab - UFFICI			Milano
227942	ASD AleottiLab - SCUOLA CALCIO	Associazione sportiva	Scuola Calcio Non Competitiva	Milano
231713	MINIMA THEATRALLIA - SEDE LEGALE E OPERATIVA	Teatro	Teatro	Milano

Le **strutture coinvolte** nel progetto interverranno sul problema evidenziato **implementando i servizi di animazione della comunità** rivolti agli **utenti più fragili e bisognosi** nell'ambito di:

- 1. ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE**
- 2. ASSOCIAZIONI SPORTIVE**
- 3. TEATRI**

ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE (SAP 154654, 154657, 154751, 154586, 223208, 209802, 227941)

Il Servizio di Urgenza Psicologica (SAP 154654) offre supporto immediato e interventi di crisi per individui in situazioni di stress acuto o traumatico. Il Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154657) si dedica al trattamento e alla ricerca sulle malattie mentali, fornendo terapie avanzate e sviluppando nuovi approcci terapeutici. La Struttura residenziale riabilitativa per minori (SAP 154751) accoglie bambini e adolescenti che necessitano di un ambiente protetto per il recupero psicologico e sociale. L'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586) lavora per aumentare la consapevolezza e l'engagement nella comunità, promuovendo attività di volontariato e sensibilizzazione sociale. Le 3 Organizzazioni della Società Civile (SAP

223208; 209802) si impegnano rispettivamente in Uganda, in Kenya e in Italia per **promuovere lo sport tra stranieri, supportare ospedali, scuole e alloggi per le popolazioni locali in condizione di povertà e necessità.** Tutte queste sedi condividono l'obiettivo comune di **migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone vulnerabili** attraverso il sostegno diretto o indiretto, l'educazione, la ricerca e il coinvolgimento comunitario, indipendentemente dalla loro posizione geografica o dalla loro natura giuridica.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE (SAP 227942)

La scuola calcio non competitiva (SAP 227942) si impegna a **promuovere l'inclusione sociale attraverso il calcio**, organizzando eventi e laboratori che facilitano l'adesione e la partecipazione della comunità locale. Queste iniziative sono rivolte **soprattutto a bambini, molti dei quali portatori di disabilità o altre fragilità e le loro famiglie**, sostenendo lo sviluppo di competenze sociali e fisiche in un ambiente collaborativo e supportivo. In queste sedi, **l'apporto del personale sportivo, spesso volontario, è fondamentale per garantire un'assistenza adeguata ai giovani sportivi che si allenano.**

TEATRI (SAP 231713)

La **SAP 231713** è un **presidio culturale e sociale che utilizza il teatro come strumento di inclusione e coesione.** Attraverso laboratori artistici, spettacoli e attività partecipative, coinvolge cittadini di diverse età, abilità e provenienze, promuovendo la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversità. Nel contesto del progetto SCU, la sede contribuisce a **rafforzare il protagonismo comunitario**, offrendo occasioni di socializzazione e crescita personale, in particolare per giovani, anziani e persone in situazione di fragilità.

Gli elementi illustrati evidenziano la presenza, nel contesto di attuazione della proposta, delle seguenti

criticità specifiche, ricomprese in un'unica **criticità generale**:

CRITICITÀ SPECIFICHE	CRITICITÀ GENERALE
Insufficienti azioni volte ad accrescere la responsabilità sociale comunitaria attraverso il coinvolgimento della popolazione in progetti solidali e di volontariato rivolti all'utenza fragile dei servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti	Non adeguata promozione delle opportunità di volontariato e di partecipazione della comunità in favore delle categorie più fragili del territorio offerte dalla rete coinvolta, mediante l'implementazione delle iniziative territoriali e la diversificazione degli strumenti di comunicazione realizzate dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti
Insufficienti azioni di potenziamento e differenziazione degli strumenti di comunicazione e delle campagne informative-promozionali organizzate sul territorio a favore delle iniziative promosse dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti	

Dall'analisi del **contesto specifico** del progetto si possono quindi evincere:

LE DIRETTE CONSEGUENZE DELLE CRITICITÀ	I BISOGNI DEL CONTESTO	GLI ASPETTI DA INNOVARE IN RISPOSTA AI BISOGNI INDIVIDUATI
Scarso coinvolgimento della comunità in eventi, laboratori e iniziative solidali	Di percorsi inclusivi e attrattivi che stimolino la partecipazione attiva di tutti i cittadini	Progettazione di eventi partecipativi, laboratori creativi e attività solidali co-costruite con la comunità
Difficoltà a intercettare giovani e nuovi volontari	Di strategie di ingaggio mirate e strumenti di comunicazione più efficaci verso i target giovanili	Sviluppo di campagne di comunicazione digitali, storytelling e iniziative social per il reclutamento volontari
Limitato accesso ai percorsi culturali e sportivi per persone fragili	Di attività accessibili, personalizzate e inclusive, capaci di superare le barriere sociali e fisiche	Creazione di eventi con supporti accessibili, accompagnamento personalizzato e percorsi inclusivi
Debole integrazione tra enti del territorio e realtà della società civile	Di maggiore rete territoriale, collaborazione intersettoriale e progettazione condivisa	Attivazione di tavoli territoriali, protocolli di collaborazione e iniziative multi-ente

3.2) Destinatari del progetto:

Il **target del progetto** sono minori, adolescenti e adulti che necessitano di supporto psicologico, giovani volontari tra i 18 e i 30 anni, i beneficiari delle attività ospedaliere ed educative in Kenya e Uganda, minori e adulti con fragilità/disabilità e i loro familiari residenti nei comuni di Milano e Tavernerio (CO) dove operano i 7 enti coinvolti.

1) Obiettivo del progetto. Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma.

Tenendo presente la realtà descritta in precedenza, **l'obiettivo prioritario** di questo progetto, **è quello di rispondere alle criticità individuate** ampliando e migliorando i servizi per gli utenti. Sulla base delle singole criticità individuate nei contesti operativi inseriti nel progetto, sono stati identificati i seguenti **obiettivi progettuali**.

CRITICITÀ GENERALE	OBIETTIVO GENERALE
Non adeguata promozione delle opportunità di volontariato e di partecipazione della comunità in favore delle categorie più fragili del territorio offerte dalla rete coinvolta, mediante l'implementazione delle iniziative territoriali e la diversificazione degli strumenti di comunicazione realizzate dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti	Amplificata la promozione delle opportunità di volontariato e di partecipazione della comunità in favore delle categorie più fragili del territorio offerte dalla rete coinvolta, mediante l'implementazione delle iniziative territoriali e la diversificazione degli strumenti di comunicazione realizzate dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti
CRITICITÀ SPECIFICA	OBIETTIVO SPECIFICO
Insufficienti azioni volte ad accrescere la responsabilità sociale comunitaria attraverso il coinvolgimento della popolazione in progetti solidali e di volontariato rivolti all'utenza fragile dei servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti	Accresciuta la responsabilità sociale comunitaria attraverso il coinvolgimento della popolazione in progetti solidali e di volontariato rivolti all'utenza fragile dei servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti
Insufficienti azioni di potenziamento e differenziazione degli strumenti di comunicazione e delle campagne informative-promozionali organizzate sul territorio a favore delle iniziative promosse dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti	Potenziati e differenziati gli strumenti di comunicazione e le campagne informative-promozionali organizzate sul territorio a favore delle iniziative promosse dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti

1) Sulla base della prima criticità specifica, è stato identificato il seguente **obiettivo specifico**:

ACCRESCIUTA LA RESPONSABILITÀ SOCIALE COMUNITARIA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE IN PROGETTI SOLIDALI E DI VOLONTARIATO RIVOLTI ALL'UTENZA FRAGILE DEI SERVIZI NEI COMUNI DI MILANO E TAVERNERIO IN LOMBARDIA DOVE OPERANO I 7 ENTI COINVOLTI

La realizzazione del primo obiettivo del progetto, ovvero l'incremento della responsabilità sociale comunitaria attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione nei progetti solidali e di volontariato, mira a **fornire un impatto sostanziale e diretto sui vari gruppi di beneficiari coinvolti**. Questo obiettivo si rivolge specificamente ai minori, adolescenti, adulti con bisogni psicologici, giovani volontari, beneficiari di attività ospedaliere ed educative in Kenya e Uganda, oltre a minori e adulti con fragilità o disabilità che accedono ai servizi sportivi e culturali e i loro familiari. Attraverso la realizzazione dell'obiettivo progettuale, si permette ai minori e adolescenti in bisogno di supporto psicologico di **beneficiare di un ambiente più inclusivo e solidale**, dove le attività promosse contribuiscono a un loro **maggiore benessere emotivo e sociale**. La partecipazione a eventi e laboratori non solo li aiuta a sviluppare nuove competenze, ma offre anche **opportunità di socializzazione essenziali per il loro sviluppo**. L'incremento delle ore di accoglienza e segreteria, inoltre, **contribuirà significativamente a migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi forniti**. Per i giovani volontari, l'esperienza diretta nei progetti di volontariato rappresenta una **formazione preziosa**, non solo a **livello personale**, grazie allo sviluppo di empatia e responsabilità, ma anche a **livello professionale**, permettendogli di acquisire competenze trasversali richieste nel mercato del lavoro. Essi diventano **portatori di cambiamento nella loro comunità**, influenzando positivamente anche i coetanei a impegnarsi in cause sociali. Gli adulti e minori con fragilità o disabilità **traggono beneficio dall'accesso a servizi sportivi e culturali più accessibili e inclusivi**, che promuovono la loro integrazione sociale. L'arricchimento dell'offerta culturale e sportiva permette loro di **esplorare nuovi interessi e talenti, migliorando la qualità della loro vita quotidiana e abbattendo le barriere dell'isolamento**. Per i beneficiari delle attività ospedaliere ed educative in Kenya e Uganda, il coinvolgimento della comunità in iniziative di solidarietà internazionale **aumenta le risorse e le**

attenzioni verso queste aree, migliorando le condizioni di vita e le opportunità educative a loro rivolte. Questo **rafforza il legame tra le comunità locali e internazionali**, promuovendo uno scambio culturale e umano di grande valore. Infine, per i familiari dei minori con fragilità o disabilità, il progetto offre un supporto fondamentale, aiutandoli a **gestire meglio le sfide quotidiane della genitorialità**. La creazione di una rete di supporto più ampia e attiva allevia il carico emotivo e pratico su queste famiglie, **promuovendo una maggiore serenità e stabilità familiare**. L'obiettivo del progetto non solo migliora i servizi esistenti, ma crea anche nuove opportunità per un **coinvolgimento significativo della comunità**. Questo non solo arricchisce la vita dei diretti beneficiari, ma rafforza l'intero tessuto sociale, rendendo i territori d'intervento del progetto esempi di come la **responsabilità sociale e l'animazione comunitaria possano trasformare in modo concreto la vita delle persone**.

2) Sulla base della seconda criticità specifica, è stato identificato il seguente **obiettivo specifico**:

POTENZIATI E DIFFERENZIATI GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E LE CAMPAGNE INFORMATIVE-PROMOZIONALI ORGANIZZATE SUL TERRITORIO A FAVORE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DAI SERVIZI NEI COMUNI DI MILANO E TAVERNERIO IN LOMBARDIA DOVE OPERANO I 7 ENTI COINVOLTI

La realizzazione dell'obiettivo di potenziare e diversificare gli strumenti di comunicazione e le campagne informative-promozionali organizzate sul territorio avrà un **impatto significativo e diretto sui beneficiari del progetto nei comuni di Milano e Tavernerio**. Questo obiettivo è cruciale per migliorare l'accessibilità e la visibilità delle iniziative destinate a minori, adolescenti, adulti con necessità di supporto psicologico, giovani volontari, persone con fragilità/disabilità e i loro familiari, oltre ai beneficiari delle attività ospedaliere ed educative in Kenya e Uganda. Con l'aumento degli strumenti di comunicazione, le informazioni riguardanti **i servizi disponibili raggiungeranno un pubblico più ampio e variegato**. Ciò include non solo la diffusione tramite canali tradizionali come volantini e incontri pubblici, ma anche l'utilizzo ottimizzato di piattaforme digitali come i social media e i siti web, che permettono di **raggiungere i giovani e le famiglie anche in contesti meno accessibili**. Le campagne informative-promozionali saranno progettate per essere **più coinvolgenti e informative**, presentando i servizi disponibili in modo chiaro e accessibile. Questo aiuta i minori e gli adulti con fragilità a comprendere meglio le opportunità di supporto e partecipazione disponibili, **incoraggiando una maggiore partecipazione agli eventi e alle attività proposte**. Il potenziamento della comunicazione avrà anche il vantaggio di **sensibilizzare la comunità generale sulle tematiche della fragilità sociale**, promuovendo una cultura di inclusione e supporto reciproco. Campagne mirate potranno aumentare la consapevolezza sulle sfide quotidiane che queste persone affrontano, **stimolando una risposta comunitaria più forte e coordinata**. Inoltre, l'efficacia delle campagne promozionali e degli strumenti di comunicazione sarà misurata attraverso feedback regolare dai beneficiari e dalle realtà esterne coinvolte, assicurando che **le strategie siano adeguatamente adattate per soddisfare le esigenze reali dei partecipanti**. Ciò significa che le campagne saranno continuamente aggiornate per riflettere le esigenze emergenti e per assicurare che tutti i gruppi target siano informati e coinvolti. Per i giovani volontari, l'espansione delle campagne informative-promozionali non solo aumenterà la loro conoscenza e comprensione delle opportunità di volontariato, ma anche li **equipaggerà meglio per fungere da ambasciatori delle cause supportate**, estendendo ulteriormente la portata e l'effetto delle iniziative. Le persone con fragilità/disabilità e i loro familiari beneficeranno di informazioni più accessibili e di supporti progettati per essere inclusivi, **riducendo gli ostacoli alla partecipazione e migliorando la loro qualità di vita attraverso l'accesso a servizi sportivi e culturali che promuovono la salute fisica e mentale**. La realizzazione di questo obiettivo non solo migliorerà la qualità e l'efficienza della comunicazione e della promozione delle iniziative, ma contribuirà anche a **costruire una comunità più informata, inclusiva e attiva, capace di supportare efficacemente i suoi membri più vulnerabili**.

Gli obiettivi specifici possono essere ricompresi in un unico **obiettivo generale**:

AMPLIFICATA LA PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI VOLONTARIATO E DI PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ IN FAVORE DELLE CATEGORIE PIÙ FRAGILI DEL TERRITORIO OFFERTE DALLA RETE COINVOLTA, MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE TERRITORIALI E LA DIVERSIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE REALIZZATE DAI SERVIZI NEI COMUNI DI MILANO E TAVERNERIO IN LOMBARDIA DOVE OPERANO I 7 ENTI COINVOLTI

La realizzazione dell'obiettivo generale di amplificare la promozione delle opportunità di volontariato e di partecipazione della comunità beneficerà profondamente i gruppi target, **contribuendo significativamente al miglioramento della qualità della loro vita sociale, culturale e psicologica.** In primo luogo, i minori e gli adolescenti che necessitano di supporto psicologico avranno accesso a un ambiente più inclusivo e attento alle loro esigenze specifiche. Le iniziative promosse aiuteranno a costruire una **rete di sostegno più solida attorno a loro**, offrendo servizi che non solo rispondono alle loro esigenze immediate ma che **incoraggiano anche la partecipazione attiva della società.** Attraverso laboratori e eventi, questi giovani potranno acquisire nuove competenze, aumentando così la loro autostima e le loro capacità di interazione sociale, elementi cruciali per il loro sviluppo integrale. Per i giovani volontari, l'espansione delle opportunità di volontariato rappresenta una **fondamentale piattaforma di crescita personale e professionale.** L'engagement diretto in progetti che hanno un impatto tangibile sulla comunità non solo rafforza il loro senso di responsabilità sociale, ma migliora anche le loro competenze trasversali, rendendoli più competitivi nel mercato del lavoro. La loro partecipazione attiva funge **da catalizzatore per il coinvolgimento di altri giovani, creando un effetto moltiplicatore che valorizza l'intero tessuto comunitario.** Adulti e minori con fragilità o disabilità trarranno grande vantaggio da servizi più accessibili e inclusivi. La diversificazione degli strumenti di comunicazione assicura che le informazioni sui servizi disponibili siano facilmente accessibili, permettendo a queste persone di **usufruire più pienamente delle attività sportive e culturali offerte.** Questo accesso migliorato contribuisce a rompere le barriere dell'isolamento e a promuovere una vita più attiva e integrata, elementi essenziali per il loro benessere psicologico e fisico. Per i beneficiari delle Organizzazioni della Società Civile impegnate nell'East Africa, l'obiettivo di potenziare la comunità globale attraverso iniziative di solidarietà internazionale si traduce in un **supporto più efficace e in una migliore qualità delle risorse educative e sanitarie disponibili nei paesi che sostengono.** Il rafforzamento dei legami tra le comunità locali e internazionali attraverso questi progetti **aumenta la consapevolezza e la cooperazione transnazionale, migliorando significativamente le prospettive future per questi individui.** Infine, i familiari dei minori con fragilità o disabilità beneficiano di un **ambiente comunitario più supportivo, che allevia molti degli oneri emotivi e pratici con cui spesso si trovano a fare i conti.** L'aumento delle iniziative di supporto e la maggiore accessibilità ai servizi permettono a queste famiglie di vivere con maggiore serenità, sapendo che esiste una rete sicura e reattiva pronta ad assistere e supportare le loro esigenze. L'obiettivo generale di amplificare la partecipazione e il volontariato nel sostegno alle categorie più fragili promuove una trasformazione sociale profonda, **provando a rendere i territori d'intervento modelli di inclusione e di attivismo comunitario.** Questo non solo migliora direttamente la vita dei beneficiari ma rafforza l'intero tessuto sociale, creando una comunità più resiliente, coesa e solidale.

CONTRIBUTO DELL'OBIETTIVO DEL PROGETTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

L'obiettivo generale del progetto è **amplificare la promozione delle opportunità di volontariato e di partecipazione della comunità in favore delle categorie più fragili del territorio offerte dalla rete coinvolta, ossia minori, adolescenti e adulti che necessitano di supporto psicologico, giovani volontari tra i 18 e i 30 anni, i beneficiari delle attività ospedaliere ed educative in Kenya e Uganda, minori e adulti con fragilità/disabilità e i loro familiari, mediante l'implementazione delle iniziative territoriali e la diversificazione degli strumenti di comunicazione realizzate dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti nel progetto.** Tale finalità concorre a conseguire tutti e 3 gli obiettivi dell'Agenda 2030 indicati che compongono la finalità del programma *“CITTADINI ATTIVI, COMUNITÀ VIVE. Attivare le comunità*

e sostenere i cittadini fragili nell'accesso ai servizi e al welfare.” direttamente connessi all’ambito azione F) **Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni del Piano Triennale 2023-2025** per la programmazione del Servizio Civile Universale. Il progetto promuove l'educazione informale della cittadinanza e dei volontari attraverso programmi animativi, sportivi e culturali che includono persone di ogni età e background, specialmente quelle vulnerabili. Questo è essenziale per garantire che **tutti abbiano le stesse opportunità di crescita personale e di arricchimento culturale offerto dai servizi coinvolti nel progetto (OB.4 Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti)**. Implementando programmi che favoriscono, tra l’altro, l'integrazione e il supporto a livello locale e internazionale, il progetto lavora per **colmare il divario tra diverse comunità e popolazioni**. L'attenzione alle regioni meno sviluppate come Kenya e Uganda, integrando queste aree nei circuiti di supporto globale, è **un passo verso la riduzione della disparità di opportunità (OB.10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni)**. Promuovendo la giustizia sociale e il coinvolgimento attivo delle comunità nelle decisioni che le riguardano, il progetto contribuisce a rafforzare le istituzioni locali e a promuovere una cultura di pace e legalità. **L’inclusione di tutti i segmenti della popolazione nel dialogo civico aumenta la trasparenza e la fiducia nelle realtà territoriali, essenziali per una società stabile e giusta (OB.16 Pace, giustizia e istituzioni forti)**.

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto:

Il ruolo e l’attività previsti per gli operatori volontari nell’ambito del progetto relativamente alle **attività comuni** sono descritte nella tabella che segue affinché sia garantita un’esposizione chiara e sintetica dei contenuti.

Attività comune prevista dal progetto	Descrizione dell’attività che dovranno svolgere gli operatori	Ruolo degli operatori volontari
0.1 Accoglienza del volontario presso la sede	Durante tutto il primo mese, il volontario si inserirà all’interno del contesto operativo, iniziando conoscere la struttura, il personale e l’utenza sotto la guida dell’OLP che lo affiancherà e guiderà per tutto l’anno di Servizio Civile Universale. Il volontario si prenderà questo tempo iniziale per ambientarsi nella struttura, sperimentarsi operativamente nel suo nuovo ruolo e creare un legame di fiducia con lo staff del servizio e all’interno del gruppo dei volontari al fine di gettare solidamente le basi del rapporto di collaborazione futuro e per affiatarsi al gruppo di lavoro. Il volontario impiegherà il primo mese di servizio ad osservare e a svolgere le prime attività proprie della sede di assegnazione, svolgendo fin da subito un ruolo attivo, e ponendo tutte le domande relative all’impostazione del lavoro e al ruolo delle risorse coinvolte . Osserverà l’utenza del servizio e cercherà di farsi conoscere dalla stessa nel ruolo specifico che ricopre all’interno del progetto. Sarà, pertanto, per il volontario una fase di “osservazione e di sperimentazione”, “conoscenza reciproca”, “ambientamento” e “team building”. Il giovane sfrutterà i momenti formali e informali promossi dall’ente per la conoscenza reciproca per cercare di stringere i rapporti con gli altri colleghi e con gli altri operatori di Servizio Civile Universale. Cercherà, pertanto, di garantire la presenza a tali iniziative e di mettersi in gioco aprendosi al confronto con l’altro e alla conoscenza dei contesti organizzativi.	I volontari saranno osservatori attivi del contesto organizzativo in cui presteranno servizio
0.2 Formazione generale	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutti gli incontri di formazione generale programmati dall’ente nel rispetto del sistema accreditato. Non potranno richiedere permessi in occasione delle giornate formative programmate. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i moduli formativi nei modi e nei tempi stabiliti dall’Ente. L’ente si impegnerà al massimo per condividere, con il necessario anticipo, il calendario di tutte le giornate di formazione in programma, in modo da dare tempo agli operatori di organizzarsi per la piena partecipazione.	I volontari saranno discenti partecipativi e rispettosi degli orari e dei termini del patto formativo
0.3 Monitoraggio della formazione generale	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente all’attività di monitoraggio della formazione generale prevista dal sistema accreditato. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i momenti di monitoraggio durante le giornate di recupero organizzate dall’ente. L’ente si impegnerà al massimo per condividere, con il necessario anticipo, il calendario di tutte le giornate di formazione in programma, in modo da dare tempo agli operatori di organizzarsi per la piena partecipazione.	I volontari offriranno il loro feedback nei termini e nei modi stabiliti

Attività comune prevista dal progetto	Descrizione dell'attività che dovranno svolgere gli operatori	Ruolo degli operatori volontari
0.4 Formazione specifica	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutti gli incontri di formazione specifica programmati dall'ente nel rispetto del sistema accreditato. Non potranno richiedere permessi in occasione delle giornate formative programmate. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i moduli formativi nei modi e nei tempi stabiliti dall'Ente. L'ente si impegnerà al massimo per condividere, con il necessario anticipo, il calendario di tutte le giornate di formazione in programma, in modo da dare tempo agli operatori di organizzarsi per la piena partecipazione.	I volontari saranno discenti partecipativi e rispettosi degli orari e dei termini del patto formativo
0.5 Monitoraggio della formazione specifica	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente all'attività di monitoraggio della formazione specifica prevista dal sistema accreditato. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i momenti di monitoraggio durante le giornate di recupero organizzate dall'ente. L'ente si impegnerà al massimo per condividere, con il necessario anticipo, il calendario di tutte le giornate di formazione in programma, in modo da dare tempo agli operatori di organizzarsi per la piena partecipazione.	I volontari offriranno il loro feedback nei termini e nei modi stabiliti
0.6 Monitoraggio del progetto	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutti gli incontri di monitoraggio del progetto programmati dall'ente nel rispetto del sistema accreditato. Non potranno richiedere permessi in occasione di tali incontri. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare i momenti di monitoraggio nella data proposta dall'ente. Trattandosi di una attività obbligatoria dovranno impegnarsi nel portarla a termine così come indicato dall'ente.	I volontari offriranno il loro feedback nei termini e nei modi stabiliti
0.7 Tutoraggio	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente agli incontri di tutoraggio programmati. Non potranno richiedere permessi in occasione di tale attività. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare l'attività nella data proposta dall'ente. Trattandosi di una azione obbligatoria dovranno impegnarsi nel portarla a termine così come indicato dall'ente.	I volontari saranno discenti partecipativi e rispettosi degli orari e dei termini stabiliti per la partecipazione
0.8 Certificazione delle competenze	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente all'incontro programmato dall'ente per la certificazione delle competenze . Non potranno richiedere permessi in occasione di tale attività. In caso di assenza per motivi di salute, dovranno recuperare l'attività nella data proposta dall'ente. Trattandosi di una azione obbligatoria dovranno impegnarsi nel portarla a termine così come indicato dall'ente.	I volontari saranno discenti partecipativi e rispettosi degli orari e dei termini stabiliti per la partecipazione
0.9 Attività comuni al programma d'azione	I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente ai momenti di incontro e confronto sul programma organizzati dagli enti attuatori dello stesso. Non potranno richiedere permessi in occasione di tale attività.	I volontari saranno discenti partecipativi e rispettosi degli orari e dei termini stabiliti per la partecipazione

Come abbiamo visto, oltre alle attività comuni, per il raggiungimento degli obiettivi specifici sono previste ulteriori azioni sia comuni al progetto che specifiche della SAP.

Di seguito si riporta **la descrizione dell'attività** che dovranno svolgere gli operatori volontari presso la sede di assegnazione e **il ruolo assegnato loro**.

OBIETTIVO GENERALE PROGETTO - Amplificata la promozione delle opportunità di volontariato e di partecipazione della comunità in favore delle categorie più fragili del territorio offerte dalla rete coinvolta, mediante l'implementazione delle iniziative territoriali e la diversificazione degli strumenti di comunicazione realizzate dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti		
Obiettivo 1 - Accresciuta la responsabilità sociale comunitaria attraverso il coinvolgimento della popolazione in progetti solidali e di volontariato rivolti all'utenza fragile dei servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti		
Azione 1.1 - Facilitazione dell'accesso alle persone più fragili alle attività e agli eventi organizzati		
Attività svolte dal volontario	Descrizione delle attività e del ruolo del volontario	Specificità per tipologia di sedi coinvolte
1.1.1 Offrire servizi di assistenza personalizzata durante gli eventi per	Aiutare lo staff a mettere a disposizione degli interessati, al momento dell'iscrizione agli eventi organizzati sul territorio, la possibilità di segnalare delle esigenze specifiche per l'accesso e la partecipazione alle iniziative come ad esempio:	Il volontario nel Servizio di Urgenza Psicologica e Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154654; 154657) e nella Struttura residenziale riabilitativa per minori

le persone con esigenze specifiche, garantendo il loro coinvolgimento senza limitazioni	Partecipare alla riunione di staff per individuare delle strategie condivise per garantire risposte efficaci e sicure ai bisogni degli utenti	(SAP 154751), affiancherà lo staff per rispondere alle esigenze fisiche e psicologiche dei partecipanti durante gli eventi. Nell'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586) e nelle Organizzazioni della Società Civile Internazionale (SAP 223208; 209802; 227941), aiuterà il personale a gestire e assistere individui con diverse esigenze, garantendo un'esperienza inclusiva e positiva durante gli eventi organizzati. Nella Scuola Calcio Non Competitiva (SAP 2279421), darà supporto agli allenatori per permettere una piena partecipazione di atleti con esigenze specifiche. Nella sede del Teatro (SAP 231713), questa attività del volontario prevede il supporto all'organizzazione di uscite teatrali collettive con gli utenti, che prevedono l'acquisto dei biglietti, la prenotazione degli eventi, la raccolta delle adesioni e l'accompagnamento degli invitati.
	Aiutare il personale a garantire un servizio di assistenza e informazione rivolto a tutti gli interessati e, in particolar modo, alle persone più fragili, segnalandone la presenza sia nella descrizione e nella promozione dell'evento, che all'ingresso	
	Aiutare a offrire supporto alle persone con esigenze specifiche nelle modalità programmata e concordata con lo staff	
	Valutare, anche in termini informali, la soddisfazione delle persone che usufruiscono del servizio di assistenza personalizzata	
	Promuovere il servizio offerto alle persone più fragili anche attraverso i mezzi di comunicazioni dell'ente per sensibilizzare la comunità sui loro bisogni di inclusione, partecipazione e coinvolgimento nei progetti solidali e di volontariato	
	Partecipare alla riunione di staff successiva alla realizzazione dell'iniziativa per discutere i punti di forza dell'intervento realizzato a supporto delle persone più fragili e le aree di miglioramento individuate o segnalate dagli stessi utenti	
	Aiutare lo staff a valorizzare i risultati ottenuti con adeguati mezzi informativi e promozionali anche al fine di coinvolgere un più ampio numero di volontari nelle future iniziative a favore dell'inclusione dei soggetti più fragili del territorio	
	1.1.2 Garantire un servizio di accoglienza adeguata e attenta ai bisogni delle persone che accedono alle iniziative	
Partecipare alla riunione di staff per discutere delle iscrizioni ricevute e condividere un piano per offrire un efficace servizio di accoglienza		
Supportare il personale, dipendente o volontario, destinato all'accoglienza e alle informazioni		
Partecipare alla formazione del personale per mettersi nelle condizioni di rispondere, in maniera adeguata e puntuale, a tutte le domande dei partecipanti		
Individuare, insieme allo staff il punto migliore per allestire uno stand dedicato all'accoglienza e alle informazioni		
Aiutare a pianificare il materiale e la strumentazione necessaria ad un corretto ed efficace allestimento del punto accoglienza/informazioni		
Offrire risposte chiare e specifiche agli utenti del servizio, in supporto allo staff		
Valutare, anche in termini informali, la soddisfazione delle persone che usufruiscono del punto accoglienza/informazioni		
Aiutare a promuovere il servizio offerto agli utenti anche attraverso i mezzi di comunicazioni dell'ente per informare la comunità di questa possibilità e facilitazione		
Partecipare alla riunione di staff successiva alla realizzazione dell'iniziativa per discutere i punti di forza del punto accoglienza/informazioni e le aree di miglioramento individuate o segnalate dagli stessi utenti del servizio		
Valorizzare i risultati ottenuti con adeguati mezzi informativi e promozionali anche al fine di coinvolgere un più ampio numero di volontari nelle future iniziative		
Azione 1.2 - Creazione, grazie al coinvolgimento della comunità, di attività ed eventi che favoriscano l'accesso a persone più fragili negli enti sul territorio		
Attività svolte dal volontario	Descrizione delle attività e del ruolo del volontario	Specificità per tipologia di sedi coinvolte

1.2.1 Organizzare laboratori, eventi culturali o sportivi in modo collaborativo con la comunità per coinvolgere attivamente le persone fragili	Partecipare agli incontri con le associazioni di volontariato locale e le istituzioni per programmare iniziative condivise che possano coinvolgere attivamente le persone più fragili del territorio	Il volontario nel Servizio di Urgenza Psicologica e Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154654; 154657) e nella Struttura residenziale riabilitativa per minori (SAP 154751), darà supporto all'organizzazione di cene, eventi all'aperto, visite ai laboratori e ai centri di ricerca che mirano a coinvolgere la comunità nelle attività delle strutture. Nell'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586), nell'organizzazione di eventi di dibattito e presentazioni che raccontano il percorso degli ex volontari, progettati per ispirare e coinvolgere la comunità, soprattutto quella giovanile, nella causa del volontariato. Nelle Organizzazioni della Società Civile Internazionale (SAP 223208; 209802; 227941), nell'organizzazione di eventi multiculturali che includono musica, danza e cibo da diverse culture, promuovendo un ambiente inclusivo e di scambio culturale che accoglie persone di tutte le provenienze. Nella Scuola Calcio Non Competitiva (SAP 2279421), nell'organizzazione di tornei di calcio inclusivi e sessioni di allenamento che permettono ai giovani di tutte le abilità di partecipare e interagire, rafforzando l'integrazione sociale attraverso lo sport. Nella sede del Teatro (SAP 231713), questa attività del volontario prevede inoltre la raccolta di documentazione foto - video dei laboratori teatrali utile all'archivio e alla promozione delle attività.
	Aiutare lo staff a pianificare laboratori, eventi ed iniziative che vedano la collaborazione e il coinvolgimento di vari attori territoriali e che siano volte a sostenere anche la partecipazione di utenti con bisogni speciali	
	Ipotizzare le necessità di cui possono essere portatrici le persone più fragili e le possibili risposte sia in termini di servizi che di supporto personalizzato	
	Dare supporto al personale volontario destinato all'accoglienza e all'accompagnamento delle persone con bisogni specifici	
	Aiutare a pianificare la strumentazione e i supporti necessari alla realizzazione delle iniziative secondo la programmazione concordata	
	Programmare, insieme allo staff di comunicazione, la promozione delle iniziative anche attraverso i canali di comunicazione messi a disposizione dalle associazioni ed istituzioni coinvolte	
	Partecipare alla realizzazione delle iniziative in programma e attivare tutti gli strumenti studiati per il coinvolgimento e la partecipazione delle persone più fragili	
	Valutare, anche in termini informali, la soddisfazione dei partecipanti con particolare riferimento alle persone con maggiori bisogni	
	Aiutare a promuovere l'effettiva partecipazione degli utenti fragili alle iniziative attraverso tutti i mezzi a disposizione dell'ente proponente e delle associazioni/istituzioni sostenitrici, per sensibilizzare la comunità sull'importanza del coinvolgimento alla vita sociale delle persone più bisognose	
	Partecipare alla riunione di staff successiva alla realizzazione dell'iniziativa per discutere i punti di forza della stessa e le aree di miglioramento individuate o segnalate dagli stessi partecipanti	
1.2.2 Avviare progetti di volontariato incentrati sull'aiuto alle persone fragili, coinvolgendo attivamente la comunità nelle attività proposte	Valorizzare i risultati ottenuti con adeguati mezzi informativi e promozionali anche al fine di coinvolgere un più ampio numero di persone fragili e di volontari nelle future iniziative	
	Partecipare ai tavoli di confronto, dei momenti di discussione e dialogo con le associazioni di volontariato del territorio finalizzati ad individuare i bisogni più urgenti e rilevanti delle persone fragili del contesto individuato	Il volontario nel Servizio di Urgenza Psicologica e Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154654; 154657) e nella Struttura residenziale riabilitativa per minori (SAP 154751), darà il suo contributo nella promozione di iniziative di volontariato individuale o aziendale aperte per poter supportare le strutture nelle attività educative, di sensibilizzazione o nella realizzazione di eventi. Nell'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586), nella realizzazione di campagne di coinvolgimento di giovani volontari che possano supportare altre organizzazioni sul territorio in ambito educativo, assistenziale, culturale e sportivo. Nelle Organizzazioni della Società Civile Internazionale (SAP 223208; 209802; 227941), nel coinvolgimento di volontari che sono interessati a dare supporto alle attività in Italia o all'Estero, partecipando alle attività organizzative dello staff di banchetti per la raccolta fondi o campus di volontariato estivi in Kenya o Uganda. Nella Scuola Calcio Non Competitiva (SAP 2279421), nel coinvolgimento di giovani volontari come allenatori sportivi, spesso ex atleti delle stesse scuole calcio e di affiancamento degli stessi. Nella sede del Teatro (SAP 231713), questa attività del volontario
	Scegliere, insieme al team di progetto, i bisogni sui quali si intende intervenire attraverso progetti di volontariato e di solidarietà da realizzare in rete e con il coinvolgimento attivo della comunità locale e delle istituzioni	
	Partecipare alla predisposizione di un piano di intervento per concordare le azioni, i tempi, le risorse umane e strumentali necessarie, il budget, ecc. in modo da intervenire efficacemente sui bisogni individuati anche attraverso l'attivazione della stessa comunità locale	
	Aiutare lo staff a individuare dei possibili partner o sponsor a sostegno delle iniziative solidali	
	Partecipare alla creazione del piano di comunicazione/promozione dei progetti	
	Partecipare alla realizzazione di tutte le iniziative informative e promozionali programmate anche al fine di coinvolgere la comunità locale ed eventuali volontari anche nelle fasi organizzative e nella pubblicizzazione delle proposte	
	Partecipare alla realizzazione di tutte le fasi progettuali secondo la pianificazione concordata	
	Monitorare, insieme allo staff di progetto, l'esito della programmazione condivisa e mettere in atto, se necessario, eventuali azioni correttive o	

	integrative	prevede il supporto alla distribuzione di abiti e oggetti usati della Costumeria Sociale alle famiglie bisognose del quartiere.
	Valutare, anche in modo informale, i risultati ottenuti anche in termini di attivazione della comunità in favore delle persone più fragili	
	Aiutare a promuovere e diffondere i risultati ottenuti anche al fine di sensibilizzare maggiormente la comunità locale sui bisogni di aiuto e sostegno delle persone fragili	
	Partecipare alla riunione, organizzata al termine della realizzazione del progetto con tutti i soggetti coinvolti nello stesso per discutere dell'andamento del progetto, della sua efficacia, dei suoi punti di forza e delle sue aree di miglioramento e valutare insieme la sostenibilità delle azioni anche oltre il periodo pianificato	
	Valutare insieme allo staff di progetto le possibilità di ulteriori canali di finanziamento per la sostenibilità delle azioni progettuali	
Obiettivo 2 - Potenziati e differenziati gli strumenti di comunicazione e le campagne informative-promozionali organizzate sul territorio a favore delle iniziative promosse dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti		
Azione 2.1 - Diffusione, in modo ampio e differenziato, delle opportunità di volontariato e coinvolgimento di persone di diverse fasce d'età e interessi, utilizzando canali di comunicazione, tradizionali e innovativi		
Attività svolte dal volontario	Descrizione delle attività e del ruolo del volontario	Specificità per tipologia di sedi coinvolte
2.1.1 Creare campagne informative su piattaforme digitali, social media e su canali tradizionali per raggiungere target specifici, con messaggi adatti a diverse fasce d'età e interessi	Partecipare agli incontri con lo staff per discutere delle possibilità oggi disponibili di promozione su piattaforme digitali, social media e canali tradizionali, ecc.	Il volontario nel Servizio di Urgenza Psicologica e Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154654; 154657) e nella Struttura residenziale riabilitativa per minori (SAP 154751), darà il suo contributo a realizzare le campagne si concentrano sulla sensibilizzazione riguardo le tematiche di salute mentale e supporto psicologico, utilizzando canali online come webinar e social media per raggiungere sia i giovani che le famiglie. Nell'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586), a promuovere insieme allo staff le campagne utilizzano una combinazione di media tradizionali e digitali per promuovere le opportunità di volontariato, con un'enfasi su eventi locali e storie di successo che possono ispirare ulteriore partecipazione. Nelle Organizzazioni della Società Civile Internazionale (SAP 223208; 209802; 227941) a pubblicizzare le iniziative proposte attraverso piattaforme internazionali e partnership mediatiche per attirare un pubblico più vasto e variegato. Nella Scuola Calcio Non Competitiva (SAP 2279421), a promuovere "lo sport per tutti", usando canali social per coinvolgere le famiglie e i giovani. Nella sede del Teatro (SAP 231713), questa attività del volontario prevede un affiancamento all'ufficio stampa per creare l'archivio di articoli, interviste radio e materiali vari.
	Aiutare lo staff nell'elaborazione di un piano di comunicazione	
	Aiutare lo staff a individuare eventuali testimonial, sponsor, partner, sostenitori, enti di rete per ampliare la portata e l'efficacia della programmazione	
	Partecipare alla realizzazione del il piano della comunicazione secondo quanto pianificato con gli esperti incaricati	
	Monitorare l'efficacia delle proposte pianificate, il gradimento, la diffusione, i feedback ricevuti	
	Partecipare al confronto, nell'ambito di ulteriori riunioni di staff, con gli esperti incaricati, sulla portata e l'efficacia del piano della comunicazione realizzato	
Aiutare lo staff a elaborare delle misure integrative o correttive per migliorare e potenziare la diffusione del messaggio e sensibilizzare più efficacemente i giovani alle opportunità di volontariato messe a disposizione dagli enti		
2.1.2 Collaborare con enti pubblici e altre realtà territoriali per promuovere le attività aperte al pubblico	Partecipare alle riunioni di staff in cui elaborare un quadro aggiornato delle collaborazioni esistenti e attive con enti pubblici, scuole, centri di aggregazione giovanile, enti di formazione professionali, associazioni, ecc. per la promozione del volontariato	Il volontario nel Servizio di Urgenza Psicologica e Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154654; 154657) e nella Struttura residenziale riabilitativa per minori (SAP 154751), assisterà alla nascita delle collaborazioni che avverranno con ospedali locali e servizi sociali per integrare le attività di supporto psicologico con quelle sanitarie, offrendo un approccio olistico ai beneficiari. Nell'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586), delle collaborazioni che si estendono a enti comunali, scuole,
	Individuare, in supporto allo staff, di tutto il materiale e la strumentazione necessaria alla promozione delle attività	
	Partecipare alla realizzazione delle azioni promozionali concordate con gli enti pubblici e del privato sociale individuati	
	Aiutare a promuovere, attraverso i social network, le azioni realizzate per sensibilizzare ulteriormente i giovani al volontariato e far conoscere le opportunità a loro disposizione, le modalità di partecipazione, le finalità	

	dei progetti, ecc.	parrocchie, centri sociali, ecc. per promuovere il volontariato tra i giovani e aumentare la partecipazione nelle iniziative locali, creando una rete di supporto comunitario attivo. Nelle Organizzazioni della Società Civile Internazionale (SAP 223208; 209802; 227941) alle collaborazioni con ambasciate e organizzazioni non governative per amplificare il loro impatto e raggiungere un pubblico più ampio, promuovendo attività che trascendono i confini nazionali. Nella Scuola Calcio Non Competitiva (SAP 2279421), alle collaborazioni con federazioni sportive locali e gli enti comunali che consentiranno di organizzare eventi sportivi inclusivi che promuovono i valori dello sport come strumento di integrazione e sviluppo personale. Infine, nella sede del Teatro (SAP 231713), questa attività del volontario prevede un suo contributo nella creazione di grafiche specifiche e accessibili per la promozione delle attività.
	Aiutare lo staff a valutare l'efficacia degli interventi, il coinvolgimento dei partecipanti, il loro feedback	
	Partecipare agli incontri di verifica e di riprogettazione con lo staff di progetto	
	Diffondere i risultati ottenuti, in termini di coinvolgimento dei giovani al volontariato, sia attraverso gli strumenti di comunicazione disponibili, sia nella rete di sostegno della stessa organizzazione per individuare ulteriori sostenitori e per ampliare la base sociale	

Azione 2.2 - Organizzazione di eventi per incentivare la partecipazione della comunità a progetti solidali

Attività svolte dal volontario	Descrizione delle attività e del ruolo del volontario	Specificità per tipologia di sedi coinvolte
2.2.1 Organizzare eventi in cui la comunità e i volontari possano partecipare attivamente a progetti solidali	Partecipare agli incontri di staff dove progettare in maniera condivisa delle proposte di iniziative solidali in cui coinvolgere la comunità e, in particolar modo, i giovani	Il volontario nel Servizio di Urgenza Psicologica e Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154654; 154657) e nella Struttura residenziale riabilitativa per minori (SAP 154751), contribuirà all'organizzazione degli eventi solidali includendo sessioni di supporto psicologico collettivo e workshop di benessere mentale che mirano a integrare le persone fragili nel tessuto sociale. Nell'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586), all'organizzazione, insieme allo staff di progetto, di incontri informativi e giornate di formazione che promuovono le opportunità di volontariato, sensibilizzando la comunità locale sugli aspetti della fragilità sociale e su come l'azione volontaria possa fare la differenza. Nelle Organizzazioni della Società Civile Internazionale (SAP 223208; 209802; 227941) all'organizzazione di eventi culturali e interculturali che favoriscono la conoscenza dei beneficiari delle proprie organizzazioni, contribuendo a mostrare l'importanza del sostegno reciproco tra comunità. Nella Scuola Calcio Non Competitiva (SAP 2279421) all'organizzazione di tornei amichevoli e sessioni di allenamento aperte, aiutando a promuovere l'integrazione e il rispetto attraverso lo sport. Nella sede del Teatro (SAP 231713), questa attività del volontario prevede, nello specifico, l'aiuto nell'organizzazione della festa annuale di fine anno dell'associazione.
	Aiutare lo staff nella predisposizione, per ciascuna iniziativa ideata, una bozza di progetto da sottoporre a enti pubblici e altre organizzazioni solidali del territorio al fine di creare rete, collaborazioni, concordare il supporto, ecc.	
	Partecipare agli incontri con gli enti pubblici e del privato sociale che hanno manifestato un interesse a prendere parte alla proposta presentata	
	Pianificare insieme a tutti gli interessati la programmazione dell'evento, definendo il ruolo di ciascuno, le risorse necessarie, il personale da coinvolgere, i mezzi promozionali da attivare ecc.	
	Dare supporto allo staff ad avviare la promozione dell'iniziativa attraverso i canali informativi di tutti i soggetti coinvolti con particolare riferimento ai social network per sensibilizzare maggiormente i giovani alla partecipazione	
	Partecipare alla realizzazione del singolo evento secondo la programmazione condivisa	
	Promuovere le azioni realizzate, attraverso tutti i canali informativi dei soggetti coinvolti e, in particolar modo, i social network, per sensibilizzare ulteriormente i giovani al volontariato e far conoscere le opportunità a loro disposizione, le modalità di partecipazione, le finalità dei progetti, ecc.	
	Aiutare lo staff a valutare l'efficacia degli eventi realizzati, il coinvolgimento dei partecipanti, il loro feedback, l'efficacia della loro partecipazione, l'interesse dimostrato nei confronti dell'iniziativa, ecc.	
	Partecipare agli incontri di verifica e di riprogettazione che vedano il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici e privati coinvolti	
2.2.2 Organizzare eventi benefici a sostegno di progetti	Diffondere i risultati ottenuti, in termini di coinvolgimento dei giovani al volontariato, sia attraverso gli strumenti di comunicazione disponibili, sia nella rete di sostegno della stessa organizzazione per individuare ulteriori sostenitori e per ampliare la base sociale	Il volontario nel Servizio di Urgenza Psicologica e Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica (SAP 154654; 154657) e nella
	Partecipare agli incontri di staff, che vedano la partecipazione anche di giovani che possano offrire un immediato feedback, dove progettare, in maniera condivisa, delle proposte originali, divertenti e significative di	

solidali, coinvolgendo la comunità in attività divertenti e significative	eventi benefici a sostegno di progetti solidali alle quali le fasce giovanili della popolazione possano partecipare con curiosità ed entusiasmo	Struttura residenziale riabilitativa per minori (SAP 154751) darà il proprio supporto al team di lavoro nell'organizzazione di eventi benefici come cene e mercatini nei propri territori comunali o durante le grandi manifestazioni cittadine. Nelle Organizzazioni della Società Civile Internazionale (SAP 223208; 209802; 227941) alla creazione di eventi benefici che includono maratone e camminate di gruppo nel centro cittadino, che non solo raccolgono fondi ma anche sensibilizzando sulle cause sociali, aiutando l'ente a rafforzare la rete di supporto locale a sostegno di progetti solidali a livello globale. Nella Scuola Calcio Non Competitiva (SAP 2279421) all'organizzazione di tornei di beneficenza che uniscono sport e solidarietà, contribuendo a rendere più efficaci le iniziative locali di sostegno ai coetanei meno fortunati. Nell'Ufficio comunicazione e promozione per il volontariato (SAP 154586) queste attività vengono svolte solo marginalmente e non sono inserite nel presente progetto e nelle attività del volontario in queste specifiche sedi. Nella sede del Teatro (SAP 231713), questa attività del volontario prevede, nello specifico, un aiuto nell'organizzazione della cena di fundraising annuale.
	Aiutare lo staff nella predisposizione, per ciascuna proposta elaborata, una bozza di progetto da sottoporre a enti pubblici e altre organizzazioni solidali del territorio al fine di creare rete, collaborazioni, sponsorizzazioni, ecc.	
	Partecipare agli incontri con gli enti pubblici e del privato sociale che hanno manifestato un interesse a prendere parte all'iniziativa benefica ideata	
	Dare supporto allo staff ad avviare la promozione dell'evento benefico attraverso i canali informativi di tutti i soggetti coinvolti con particolare riferimento ai social network per sensibilizzare maggiormente i giovani alla partecipazione	
	Partecipare alla realizzazione dell'evento secondo la programmazione condivisa cercando sempre di mettere al centro i giovani e di sensibilizzarli sull'importanza del volontariato e della solidarietà	
	Aiutare a promuovere gli eventi benefici realizzati, attraverso tutti i canali informativi dei soggetti coinvolti e, in particolar modo, i social network, per sensibilizzare ulteriormente i giovani alla solidarietà e per mostrare che si può fare qualcosa di buono e contemporaneamente trascorrere dei momenti piacevoli e spensierati	
	Valutare, anche in maniera informale e in supporto allo staff di progetto, l'efficacia degli eventi realizzati, il coinvolgimento dei partecipanti, il loro feedback, l'efficacia della loro partecipazione, l'interesse dimostrato nei confronti dell'iniziativa, ecc.	
	Partecipare agli incontri di verifica e di riprogettazione che vedano il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici e privati coinvolti	
	Diffondere i risultati ottenuti, in termini di coinvolgimento dei giovani al volontariato, sia attraverso gli strumenti di comunicazione disponibili, sia nella rete di sostegno della stessa organizzazione per individuare ulteriori sostenitori e per ampliare la base sociale	

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La **formazione generale**, così come previsto nel **Sistema di Formazione accreditato**, parte dalla storia del SCU e dalla sua funzione di difesa non armata della Patria, passa per l'impegno civile, l'educazione e la formazione civica del cittadino. Il riconoscimento dell'obiezione di coscienza si è evoluto nella difesa della Patria, un compito riferito anche al SCU quale strumento di contrasto alla povertà educativa. I **percorsi formativi** e **l'esperienza di SCU** favoriscono la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze e nelle conoscenze acquisite, così come previsto nell'Agenda 2030. Il percorso formativo affronta la Carta costituzionale perché in essa è tratteggiata la fisionomia della "Patria" nelle sue diverse evoluzioni. Gli obiettivi assegnati oggi dal legislatore al SCU trovano nella Carta fondamento (artt. 2, 3, 4, 5, 9, 11 e 52 Cost.). Al concetto di difesa della Patria si riconducono le **attività finalizzate a potenziare i comportamenti di impegno civile e sociale non armato**.

La **formazione specifica** si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e le competenze tecniche di base necessarie per operare con cognizione di causa all'interno dei differenti servizi che compongono ciascun sistema progettuale. Per questa ragione, **la metodologia individuata**, che sarà erogata **prevalentemente in presenza**, **coniuga l'approccio cognitivo alle diverse aree del progetto, con la necessità di un contatto personale** con le tematiche e con le realtà settoriali coinvolte. La tecnica applicata alla formazione specifica, coerentemente con la disciplina di riferimento, **prevede modalità di apprendimento anche secondo dinamiche non formali** che favoriscono la componente del gruppo come strumento di confronto, condivisione e crescita personale e facilitano l'utilizzo delle risorse interne dei volontari che diventano, da subito, attori protagonisti della loro formazione. Il sistema formativo così strutturato promuoverà **l'empowerment dei giovani volontari** affinché - nel lavoro congiunto - si possano "contaminare" nell'attuazione di

comportamenti ed atteggiamenti di partecipazione attiva all'altro, di ascolto e di comunicazione positiva.

DISTRIBUZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI PER SEDI

ente	sede	codice	servizio	comune	provincia	indirizzo	posti
Asd Aleottilab	asd Aleottilab - UFFICI	227941	Organizzazione Società Civile Internazionale	Milano	Milano	Piazza san Giorgio, 2	3
Asd Aleottilab	asd Aleottilab - SCUOLA CALCIO	227942	Scuola Calcio non Competitiva	Milano	Milano	Viale Giorgio Byron, 10	3
Crea Società Cooperativa Sociale Onlus	CREA - up Milano	154654	Servizio di Urgenza Psicologica	Milano	Milano	via Mac Mahon, 2	1
Crea Società Cooperativa Sociale Onlus	CREA - Centro Clinico	154657	Centro Clinico per la Cura e la Ricerca Psicologica	Milano	Milano	via Mac Mahon, 2	1
Fondazione PIERO e Lucille CORTI ets	Fondazione Piero e Lucille Corti ets	223208	Organizzazione Società Civile Internazionale	Milano	Milano	Piazza Velasca, 6	1
Fondazione Rosa dei Venti	Struttura Residenziale Riabilitativa "Villa Plinia"	154751	Struttura Residenziale Riabilitativa per Minori	Tavernero	Como	via Papa Giovanni XXII, 5	2
Galdus Società Cooperativa Sociale	Galdus - Sede Principale	154586	Ufficio Comunicazione e Promozione per il Volontariato	Milano	Milano	via Pompeo Leoni, 2	6
MINIMA Theatralia	MINIMA Theatralia - SEDE LEGALE e Operativa	231713	Teatro	Milano	Milano	via LUIGI ORNATO 14	1
Twins International Onlus	Twins International Onlus - Sede Operativa	209802	Organizzazione Società Civile Internazionale	Milano	Milano	via Correggio, 19	2